

DELIBERA N. 203/24/CONS

**AVVIO DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA PER LA REVISIONE DEL
REGOLAMENTO IN MATERIA DI TITOLI ABILITATIVI PER L'OFFERTA
AL PUBBLICO DI SERVIZI POSTALI**

L'AUTORITÀ

NELLA sua riunione di Consiglio del 12 giugno 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTA la direttiva n. 97/67/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 dicembre 1997, recante “*Regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e il miglioramento della qualità del servizio*”, come modificata, da ultimo, dalla direttiva n. 2008/6/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 febbraio 2008;

VISTO il decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999, recante “*Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio*” così come modificato dal d.lgs. n. 58/2011, che ha recepito la direttiva 2008/6/CE;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “*Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici*”, come convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e, in particolare, l’art. 21 che conferisce all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito “Autorità” oppure “AGCOM”) i poteri di regolamentazione per il settore postale, ai sensi dell’art. 22 della direttiva 2008/6/CE;

VISTO il considerando n. 17 della direttiva 2008/6/CE, in base al quale “*i servizi di solo trasporto non dovrebbero essere considerati come servizi postali*”;

VISTO l’articolo 25, comma 2, della legge della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante “*Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*” il quale dispone che

“all’articolo 1, comma 6, della legge 31 luglio 1997, n. 249, sono apportate le seguenti modificazioni: a) alla lettera a), numero 5), dopo le parole: «operatori di comunicazione» sono inserite le seguenti: «e postali» e dopo le parole: «amministrazioni competenti» sono inserite le seguenti: «i fornitori di servizi postali, compresi i fornitori di servizi di consegna dei pacchi,»; b) alla lettera c), numero 11), dopo le parole: «operatori del settore delle comunicazioni» sono inserite le seguenti: «e del settore postale»”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 220/08/CONS, del 7 maggio 2008, recante “Procedure per lo svolgimento delle funzioni ispettive e di vigilanza dell’Autorità”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 173/22/CONS del 30 maggio 2022;

VISTI gli articoli 5, comma 4, e 6, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 261/1999, come modificati dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 recante “Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità”, che conferiscono all’Autorità il potere di adottare, nel rispetto dei principi di obiettività, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, un regolamento in materia di rilascio dei titoli abilitativi (licenze individuali e autorizzazioni generali) per l’offerta al pubblico di servizi postali;

VISTA la delibera n. 129/15/CONS, dell’11 marzo 2015, recante “Approvazione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l’offerta al pubblico di servizi postali”;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “Adozione del Regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità”;

VISTA la legge 4 agosto 2017, n. 124, recante “Legge annuale per il mercato e la concorrenza” e, in particolare, l’art. 1, commi 57 e 58;

VISTA la delibera n. 212/20/CONS, del 28 maggio 2020, recante “Analisi del mercato dei servizi di consegna dei pacchi”;

VISTA la delibera n. 589/20/CONS, dell’11 novembre 2020, recante “Analisi del mercato dei servizi di consegna della corrispondenza e determinazione delle tariffe massime dei servizi postali universali” e, in particolare, l’Allegato A che definisce i mercati merceologici e geografici rilevanti dei servizi di consegna della corrispondenza;

VISTA la delibera n. 27/22/CONS, del 27 gennaio 2022, recante “*Revisione dei criteri di definizione delle aree EU2 e individuazione dei relativi CAP*”;

VISTA la delibera n. 171/22/CONS, del 30 maggio 2022, recante “*Provvedimento finale di analisi del mercato dei servizi di consegna della corrispondenza e determinazione delle tariffe massime dei servizi postali universali – valutazione del livello di concorrenza e definizione dei rimedi regolamentari*”;

VISTA la delibera n. 205/23/CONS, del 26 luglio 2023, recante “*Modifiche al Regolamento recante la disciplina dell’accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di cui all’allegato A alla delibera n. 383/17/CONS*”;

VISTA la delibera n. 302/23/CONS, del 5 dicembre 2023, recante “*Offerte di Poste Italiane S.p.A. relative ai servizi di accesso all’ingrosso, ai sensi della delibera n. 171/22/CONS, per l’anno 2024 - Approvazione*”;

VISTA la delibera n. 78/23/CONS, del 30 marzo 2023, recante “*Modifica della delibera n. 77/18/CONS, recante ‘Approvazione del regolamento in materia di rilascio delle licenze per svolgere il servizio di notificazione a mezzo posta di atti giudiziari e comunicazioni connesse (legge 20 novembre 1982, n. 890) e di violazioni del codice della strada (articolo 201 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285)’*”;

VISTA la delibera n. 270/23/CONS, dell’8 novembre 2023, recante “*Modifiche alla delibera n. 666/08/CONS recante ‘Regolamento per l’organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione’, a seguito dell’entrata in vigore della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante ‘legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021’*”;

VISTA la delibera n. 323/23/CONS, del 20 dicembre 2023, recante “*Regolamento concernente indennizzi a tutela degli utenti nel settore postale*”;

RITENUTO necessario aggiornare la regolamentazione vigente concernente il rilascio dei titoli abilitativi per l’offerta al pubblico dei servizi postali (delibera n. 129/15/CONS), in ragione delle modifiche dovute alle innovazioni prodottesi negli anni nei mercati dei servizi postali nonché a quelle determinate dalla delibera n. 270/23/CONS dell’8 novembre 2023 e dalla delibera n. 78/23/CONS del 30 marzo 2023;

CONSIDERATA la peculiarità del mercato postale italiano legata alla presenza di un consistente numero di operatori, anche rispetto a quanto avviene in altri Stati dell’Unione Europea;

TENUTO CONTO delle caratteristiche strutturali dei modelli aziendali di *business* che, anche in ragione delle peculiarità territoriali del Paese, richiedono organizzazioni

flessibili per assicurare la copertura dell'area, nazionale o locale, di riferimento attraverso il ricorso a *franchising*, *partnership* commerciali o altre forme di raggruppamenti d'impresa, intesi anche in gergo comune;

TENUTO CONTO dell'opportunità di chiarire il perimetro delle singole fasi della catena produttiva postale (raccolta, smistamento, trasporto e distribuzione) e gli elementi che contraddistinguono ciascuna di esse, al fine di un'eventuale articolazione dei titoli abilitativi – nell'ambito del perimetro indicato dal legislatore – per mirate fasi del processo industriale dell'attività postale;

TENUTO CONTO dei recenti sviluppi tecnologici e di mercato che hanno interessato le singole fasi che compongono i servizi postali come, *inter alia*, l'aumento dei punti di raccolta, spesso affidati a microimprese presenti su aree territoriali più limitate al fine di migliorare la capillarità del servizio, e la diffusione di nuove modalità di raccolta e smistamento, anche virtuali;

CONSIDERATE altresì le nuove modalità di consegna, mediante soggetti formalmente autonomi da chi organizza il servizio, ma in relazione funzionale e strumentale con quest'ultimo, nonché mediante distribuzione in luoghi diversi dal tradizionale recapito al domicilio del destinatario, basate sull'utilizzo di armadietti automatici (c.d. *lockers*) o di esercizi commerciali (quali ad esempio tabaccherie, edicole, cartolerie), sovente microimprese, come punti per la raccolta ed il ritiro di pacchi postali;

TENUTO CONTO della progressiva affermazione di nuovi attori nel mercato dei servizi postali, come le piattaforme di commercio elettronico verticalmente integrate con i servizi di consegna dei pacchi e le piattaforme digitali che, oltre ad intermediare domanda ed offerta postale, svolgono una o più fasi del servizio postale, in maniera virtuale ovvero materiale;

RITENUTO necessario precisare, in sede regolamentare, l'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo della normativa primaria vigente, che include le nuove forme e modalità di fornitura di servizi postali che nel corso degli anni si sono imposte;

CONSIDERATA l'opportunità di valutare l'eventuale differenziazione dei titoli abilitativi, nell'ambito del perimetro della licenza individuale e dell'autorizzazione generale indicato dal legislatore, in funzione delle singole fasi dell'attività postali;

CONSIDERATA l'opportunità di valutare l'eventuale riduzione degli oneri per quei soggetti che, pur svolgendo singole fasi del servizio postale, non sono dotati di una propria offerta al pubblico e che operano in maniera significativa soprattutto per conto altrui;

CONSIDERATA altresì l'esigenza di valutare l'eventuale introduzione di obblighi di vigilanza in capo ai fornitori di servizi postali che esercitano un ruolo di coordinamento, organizzazione, direzione e controllo di altri soggetti di cui lo stesso si avvale per lo svolgimento delle attività postali;

CONSIDERATA l'opportunità di valutare di precisare, in linea con la normativa primaria vigente, che la disciplina in materia di titoli abilitativi postali non trova applicazione per quei soggetti che svolgono esclusivamente attività preliminari, quali la stampa e l'imbustamento, propedeutiche ai servizi postali e che non hanno un'offerta al pubblico di servizi postali;

VISTA la delibera n. 2/24/CONS, del 10 gennaio 2024, recante “*Avvio del procedimento istruttorio relativo alla revisione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l'offerta al pubblico di servizi postali*”;

VISTE le osservazioni preliminari formulate da Amazon Italia Transport S.r.l., Associazione Italiana Corrieri Aerei Internazionali (AICAI), Consorzio di Tutela A.RE.L. (unitamente a Fulmine Group S.r.l.), DMA/Xplor Italia, Postal Trade S.r.l. e Poste Italiane S.p.A.;

RILEVATA l'opportunità di avviare una consultazione pubblica per la revisione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l'offerta al pubblico di servizi postali, al fine di acquisire osservazioni e contributi da parte dei soggetti interessati;

RITENUTO congruo stabilire un termine di 30 giorni, decorrente dalla pubblicazione del documento di consultazione sul sito *web* dell'Autorità, per la trasmissione dei contributi dei partecipanti alla consultazione;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo unico

1. È avviata la consultazione pubblica sul documento relativo alla revisione del regolamento in materia di titoli abilitativi per l'offerta al pubblico di servizi postali, di cui all'allegato B alla presente delibera.
2. Le modalità di consultazione sono riportate nell'allegato A alla presente delibera.

3. Lo schema di regolamento con le proposte di modifica è riportato nell'allegato C alla presente delibera.

La presente delibera, comprensiva degli allegati A, B e C che ne costituiscono parte integrante, è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 12 giugno 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba